

Arte e dintorni

Gli anni ruggenti di Roberto Longhi visti da Pratesi

Francesco Gurrieri



Con prefazione di Mina Gregori e Carlo Bertelli, Mauro Pratesi (docente nella nostra Accademia di Belle Arti) ci regala un "Roberto Longhi nel vivo dell'arte del Novecento". Come si sa nel mondo della storia dell'arte, i "longhiani" sono molto fieri del loro maestro; più cauti, in genere gli "arganiani" di Argan, e i "ragghiantiani" di Ragghianti. Tacendo di chi studiò con Salmi perché ormai in esaurimento anagrafico (si ricordi Marchini, Umberto Baldini, Luciano Berti). A Pratesi, titolare della cattedra di "Fenomenologia delle arti contemporanee", ci legano amicizia e comune interesse per gli aspetti meno istituzionali e più intriganti dei profili umani degli artisti, nel senso che - come diceva Leonardo - "i dettagli fanno la perfezione". Ed è con questo spirito che il nostro Autore ripercorre filologicamente gli anni giovanili, di esordio critico di Longhi. Lo fa a cinquant'anni dalla morte (1970, a Firenze)

rimettendo insieme i suoi scritti sul maestro, ma anche ripercorrendone i momenti salienti dei primi decenni di insegnamento, dai licei romani (1914) all'università di Bologna (1934). Non è un caso che l'uscita della prima dispensa per i licei Tasso e Visconti - la "Breve ma veridica storia della pittura italiana" - coincida (nel 1914) con la mostra fiorentina da Gonnelli delle sculture futuriste di Boccioni, per il quale esprimerà grande apprezzamento, risolvendo, secondo Pratesi, il problema dell'assimilazione michelangeloesca con una lettura moderna e inedita, con il capolavoro "Forme uniche della continuità nello spazio". Duro invece Longhi con Depero, che liquiderà frettolosamente e con ironia, scrivendo: <>. Ma soprattutto totale fu l'incomprensione per Marcello Piacentini a cui non riconosceva alcun piglio di originalità e a cui associava sommariamente tutta la cultura architettonica italiana del periodo. Incomprensione poco perdonabile se si pensa a Terragni e ai tanti razionalisti oggi presenti nei manuali di storia dell'architettura di tutto il mondo.

